

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ  
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della  
**Vena del Gesso  
Romagnola**



Riserva Naturale Bosco  
della Frattona



Riserva Naturale  
Onferno



Riserva Naturale Bosco  
di Scardavilla

## **Avviso pubblico n. 01/2020**

### **Avviso pubblico per l'assegnazione di fondi per l'acquisto di materiale di prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, alle aziende ricadenti all'interno delle zone di parco del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola.**

#### OBIETTIVI

Al fine di introdurre nelle aziende agricole ricadenti all'interno del territorio del Parco misure di prevenzione dei danni causati dalla fauna alle coltivazioni e dei danni causati al bestiame domestico (ovicaprini, bovidi, cervidi, equidi e suidi) dalla predazione da canidi, il Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola intende assegnare alle imprese agricole ricadenti nel proprio territorio specifiche attrezzature di prevenzione.

#### ATTREZZATURE OGGETTO DI CONCESSIONE DI FONDI PER L'ACQUISTO

- tipologia 1 - Recinzione metallica fissa (antilupo)
- tipologia 2 - Retine metalliche per alberi da frutto
- tipologia 3 - Recinzione elettrificata mobile (anticinghiale o antilupo-capriolo)

I quantitativi, la descrizione e le caratteristiche tecniche delle attrezzature devono essere indicati nella domanda di concessione.

#### BENEFICIARI

Hanno titolo a richiedere la concessione dei fondi per l'acquisto delle attrezzature per la prevenzione dei danni di cui al presente bando gli imprenditori agricoli e/o zootecnici (che allevano al pascolo specie domestiche o selvatiche di ovi-caprini, bovidi, equidi e suidi) con imprese attive nel territorio del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, nelle zone B e C di parco, e che rispettano i requisiti e le condizioni di seguito specificati:

- siano condotte da imprenditori agricoli (ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile) in forma singola o associata ed in possesso di partita IVA;
- siano iscritte alla Camera di Commercio e all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole (con posizione debitamente validata);
- siano in possesso, se del caso, delle autorizzazioni all'allevamento previste dalle norme vigenti;

- abbiano la legittima disponibilità dei terreni destinatari dei materiali di prevenzione nonché, in caso di affitto, l'assenso scritto del proprietario (da presentarsi al momento della domanda);
- nel caso di richiesta di acquisto di recinzioni fisse, dimostrino la legittima disponibilità del pascolo per un periodo non inferiore ai 5 anni successivi alla concessione delle attrezzature previsti dal presente bando;
- non abbiano già beneficiato, per le medesime colture e allevamenti, di interventi di prevenzione finanziati da provvedimenti comunitari.
- la superficie interessata dall'intervento di prevenzione deve ricadere per almeno 2/3 all'interno della "Zona B" e/o della "Zona C" del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola.

### OBBLIGHI E VINCOLI

L'impresa beneficiaria, pena la revoca dell'assegnazione, dovrà:

- provvedere alla messa in opera del presidio di prevenzione entro i 90 giorni successivi alla notifica di concessione da parte dell'Ente (fatti salvi eventuali tempi per la richiesta e ottenimento delle autorizzazioni necessarie) e secondo le indicazioni fornite da personale tecnico dell'Ente;
- rispettare le prescrizioni e gli obblighi di cui al presente Avviso pubblico e le disposizioni normative in materia;
- rendersi disponibile a sopralluoghi, monitoraggi e controlli (nei cinque anni successivi alla concessione del contributo) da parte di personale autorizzato dall'Ente;
- comunicare all'Ente, entro 30 giorni dal suo verificarsi, ogni circostanza che determini modifiche alle condizioni dei presidi acquistati con i fondi di cui al presente bando;
- mantenere in condizioni di efficienza e non distogliere dalla sua destinazione d'uso i presidi acquistati con i fondi di cui al presente bando per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di concessione;
- trasmettere all'Ente entro 60 giorni successivi alla notifica di concessione le fatture di acquisto dei materiali di prevenzione acquistati con i fondi di cui al presente bando.

### PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande in carta semplice dovranno essere redatte sulla modulistica ufficiale (Allegato A al presente bando) e corredate di copia di un documento di identità in corso di validità.

Le domande dovranno essere presentate all'ufficio protocollo dell'ente - Via A. Moro n. 2 - 48025 Riolo Terme (RA) - **entro le ore 12,00 del giorno 9 OTTOBRE 2020.**

Ai fini del rispetto dei termini stabiliti:

- per le domande presentate a mano (in duplice copia) farà fede il timbro di protocollo dell'Ente (apposto anche sulla copia restituita all'interessato)
- per le domande spedite via PEC (all'indirizzo: [parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it](mailto:parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it)) farà fede l'orario di ricezione alla casella di posta elettronica.
- per le domande inoltrate tramite servizio postale (mediante plico raccomandato con ricevuta di ritorno) farà fede la data di spedizione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disguidi postali o per colpa di terzi.

Come riportato nel fac-simile di domanda il richiedente dovrà fornire:

- planimetria catastale e relativa ortofoto con delimitazione delle aree interessate dall'intervento di prevenzione;
- nel caso in cui il richiedente fosse mero affittuario del terreno destinatario dei materiali di prevenzione, l'assenso scritto del proprietario;

### ONERI PER IL BENEFICIARIO

Le spese per la messa in opera e la manutenzione dei materiali di prevenzione acquistati con i fondi concessi (unitamente alle eventuali autorizzazioni necessarie) sono a carico del beneficiario.

In caso di mancato utilizzo dei fondi assegnati entro i tempi indicati (60 giorni per la trasmissione delle fatture di acquisto, 90 giorni per l'installazione dei presidi) il beneficiario è obbligato a darne comunicazione all'Ente, motivando il ritardo.

### GRADUATORIA

L'Ente effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare l'ammissibilità delle domande. I contributi per l'acquisto dei materiali di prevenzione saranno concessi alle aziende in possesso di tutti i requisiti richiesti e in via prioritaria a quelle che realizzano gli interventi in "zona B".

A parità di requisiti e nel caso in cui i fondi disponibili non fossero sufficienti a coprire tutte le richieste, l'assegnazione avverrà tramite sorteggio.

### ENTITA' E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso nella misura del 80% della spesa rendicontata.

Il contributo sarà liquidato in seguito alla comunicazione dell'avvenuta installazione dei presidi, che deve avvenire entro 90 giorni dalla comunicazione della concessione da parte dell'Ente.

### VERIFICHE E CONTROLLI

L'Ente potrà effettuare in ogni momento verifiche e controlli circa il mantenimento dei requisiti e il rispetto degli obblighi e vincoli fissati con il presente avviso.

### REVOCHE

In caso di mancato utilizzo dei fondi l'Ente provvederà con atto formale alla revoca della concessione.

**Allegato A all'avviso pubblico per la concessione di contributi per l'acquisto di materiale di prevenzione dei danni, arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, alle aziende ricadenti all'interno del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola**

**MODELLO DI DOMANDA**

**Spett.le ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI  
E LA BIODIVERSITÀ - ROMAGNA  
Via Aldo Moro, 2  
48025 – Riolo Terme (RA)**

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in Comune di

\_\_\_\_\_ (\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n.

\_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare al bando per la concessione di contributi per l'acquisto di attrezzature di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica e, a tal proposito, richiede la concessione per l'acquisto dei seguenti materiali di prevenzione (*barrare con una crocetta la tipologia di materiale di cui è previsto l'acquisto e indicare nella colonna a fianco il quantitativo necessario. È possibile richiedere il contributo per l'acquisto di più tipologie di materiali*).

	<b>Coltura/capi da proteggere</b>	<b>Quantitativo di cui si prevede l'acquisto</b>	<b>Preventivo di spesa</b>
<b>DESCRIZIONE</b>			
Rete metallica zincata maglia 50x75mm, diametro filo 2,5mm - h.			

200			
Rete metallica zincata maglia 50x75mm, diametro filo 2,5mm - h. 100			
Pali di castagno altezza mt. 3,00, diametro cm 10, con punta			
Ferri angolari zincati (braccio lunghezza: 40 e 60 cm)			
Retine metalliche zincate elettrosaldate maglia 8 x 8mm. h. 70 x largh. 44 cm			
Retine metalliche zincate elettrosaldate maglia 25x 25 mm. h. 120 x largh. 100 cm			
Impianto di elettrificazione alimentato ad energia solare			
Impianto di elettrificazione alimentato a batteria			
Accumulatore batteria 12v/85Ah, ricaricabile per recinti elettrici, comprensivo di acqua per batteria.			
Rete elettrificata anti cinghiale, alta 75 centimetri fuori terra, con paletti inclusi alti 90 centimetri e fili conduttori alle seguenti distanze, partendo dall'alto: filo di guardia, 10, 22, 19, 22, terra; larghezza delle maglie 60 cm			
Rete elettrificata anti lupo e anti caprioli altezza 145 cm fuori terra, con paletti inclusi alti 160 centimetri e fili conduttori alle seguenti distanze, partendo dall'alto: 20, 20, 20, 20, 10, 10, 10, 10, 10, 15, terra. Larghezza delle maglie 15 cm			
Targa di segnalazione per recinzioni elettriche			
Altro (specificare)			

--	--	--	--

### DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia;

di essere **Imprenditore Agricolo** (ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile)  
conduttore dell'Azienda agricola

\_\_\_\_\_ ubicata in Comune di  
\_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

di essere iscritto alla Camera di Commercio;  
di essere iscritto all'Anagrafe regionale delle Aziende agricole;  
di essere possesso delle autorizzazioni all'allevamento previste dalle norme vigenti;

di avere la legittima disponibilità dei terreni destinatari dei materiali di prevenzione

di avere l'assenso del proprietario alla realizzazione degli interventi;

di non beneficiare per le medesime colture e allevamenti, di interventi di prevenzione finanziati da provvedimenti comunitari;

che il terreno su cui viene realizzato l'intervento ricade per almeno 2/3 all'interno delle seguenti aree di Parco:

zona B

zona C

zona B + C

A tal fine, pena la revoca dell'assegnazione, s'impegna a:

- provvedere alla messa in opera del presidio di prevenzione affidato entro i 90 giorni successivi alla notifica della assegnazione da parte dell'Ente (fatti salvi eventuali tempi per la richiesta e l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie) e secondo le indicazioni fornite da personale tecnico incaricato dall'Ente;
- mantenere in condizioni di efficienza e non distogliere dalla sua destinazione d'uso il presidio per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di assegnazione;
- comunicare all'ente, entro 30 giorni dal suo verificarsi, ogni circostanza che determini modifiche alle condizioni del presidio assegnato;
- rispettare le prescrizioni e gli obblighi di cui all'avviso pubblico in oggetto e le disposizioni normative in materia;

- rendersi disponibile a sopralluoghi, monitoraggi e controlli (nei cinque anni successivi alla concessione del contributo) da parte di personale autorizzato dall'Ente;
- a restituire, in caso di mancato utilizzo o di cessazione dell'utilizzo medesimo, il materiale di prevenzione assegnato.

**Le precedenti dichiarazioni sono rese nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 relativamente alle dichiarazioni mendaci.**

### ALLEGA

- planimetria catastale e relativa ortofoto con delimitazione delle aree interessate dall'intervento di prevenzione;
- assenso scritto del proprietario del terreno destinatario dei materiali di prevenzione (solo nel caso in cui il richiedente i fondi sia mero affittuario).

Data: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445:

ALLEGA FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ

SOTTOSCRIZIONE APPOSTA ALLA PRESENZA DEL FUNZIONARIO ADDETTO

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_